

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3012 del 15/06/2018
Oggetto	CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. DI CUI ALLA D.D. PROVINCIALE N. 1235 DEL 27/06/2013, INERENTE L'EMISSIONE E10 E L'INSERIMENTO DEL RICAMBIO D'ARIA DENOMINATO E14.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3160 del 15/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno quindici GIUGNO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

OGGETTO: CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. DI CUI ALLA D.D. PROVINCIALE N. 1235 DEL 27/06/2013, INERENTE L'EMISSIONE E10 E L'INSERIMENTO DEL RICAMBIO D'ARIA DENOMINATO E14.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245, "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015", successivamente sostituita con quella approvata con delibera di G.R. n. 1795 del 31.10.2016;

Ricordato che

- la società CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata con D.D. n. 1235 del 27/06/2013;
- l'Autorizzazione di cui al predente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate, rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - Determinazione Dirigenziale n. 2033 del 29/10/2013 di aggiornamento dell'A.I.A. per una modifica non sostanziale relativa al quadro sinottico D3.2.6 "MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI ACQUE REFLUE";
 - Determinazione Dirigenziale n. 366 del 27/02/2014 con la quale era stata approvata la rettifica di un mero errore materiale riportato nella D.D. n. 2033/2013;
 - Determinazione Dirigenziale n. 617 del 25/03/2015 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa all'aggiornamento degli interventi proposti nel piano di miglioramento;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- l'Autorizzazione di che trattasi è stata inoltre oggetto di aggiornamento, con successive determinazioni della SAC dell'Arpae di Piacenza:
 - prot. n. DET-AMB-2016-3538 del 26/09/2016, relativa al quadro riassuntivo dei punti di emissione convogliate e al recupero/trattamento delle scatole di seconda scelta;
 - prot. n. DET-AMB-2017-3559 del 07/07/2017 inerente l'aggiornamento del Piano di miglioramento;
- in data 22/03/2018, tramite portale IPPC- A.I.A. (prot. Arpae n. 5138 del 28/03/2016) la società CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA ha avanzato istanza di modifica non sostanziale della vigente A.I.A. per una modifica all'emissione E10 e l'inserimento di un ricambio d'aria;

Visto:

- la nota di questa Struttura del 12/04/2018, prot. n. 5997, di avvio del procedimento di modifica dell'AIA e richiesta delle proprie valutazioni al servizio territoriale dell'Arpae - Distretto di Fiorenzuola d'Arda;
- il parere del Servizio Territoriale dell'Arpae pervenuto in data 31/05/2018, prot. n. 8884, in cui:
 - si ravvisa che "la modifica richiesta consiste nel convogliamento nel camino E10, ora a presidio di una cappa di laboratorio, delle aspirazioni derivanti da due armadi impiegati per lo stoccaggio dei reagenti di laboratorio e di una piccola cappa per le prove di laboratorio utilizzata in modo saltuario, dotati di sistema di abbattimento a carboni attivi, la situazione determina una riduzione della portata di emissione E10 da 750 a 690 Nm³/h, il condotto esterno che determina E10 non subirà variazioni" e "che viene prevista la realizzazione di un ricambio aria da collocare nel locale deposito dei prodotti per la pulizia, che l'azienda denomina E14";
 - non si "rileva, dal punto di vista strettamente ambientale, motivi ostativi all'accoglimento di quanto proposto dall'Azienda";
 - si "ritiene che tale variazione rispetto all'assetto emissivo attualmente autorizzato possa rientrare fra quelle che non danno origine a modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.";

- si “propone, pertanto, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D n 1235 del 27/06/2013, così come modificata in particolare dalla determina n. DET-AMB-2016-3538 del 26/09/2016, sostituendo il punto “C3.4.1 Emissioni convogliate” e la riga relativa all'emissione E10 del quadro sinottico “D2.4 Emissioni in atmosfera” aggiungendo altresì la nota rispetto all'emissione E14;

Considerato che tali modifiche trovano esplicitazione nell'“ALLEGATO 1” alla presente, in cui vengono riportati integralmente (con le variazioni richieste) il punto “C3.4.1 Emissioni convogliate” e il quadro sinottico “D2.4 Emissioni in atmosfera” dell'allegato “Condizioni dell'AIA” alla determinazione sopra richiamata D.D. n. 1235 del 27/06/2013 e s.m.i.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015, n. 88 del 28.07.2016 e n. 114 del 17.11.2017 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE
per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), rilasciata (come rinnovo) con D.D. della Provincia di Piacenza n. 1235 del 27/06/2013 e successive modifiche ed integrazioni come in premessa specificate, per l'installazione sita in Via Castellana, 8 - località Lusurasco in Comune di Alseno (PC), alla ditta CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA apportando le modifiche all'allegato (della richiamata D.D. n. 1235/2013) “Condizioni dell'A.I.A.” riportate nel documento “ALLEGATO 1”, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nel precedente atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 1235/2013 in premessa specificato e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate.

SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE

C3.4.1 Emissioni convogliate

Le emissioni convogliate sono riassunte di seguito:

- E1: camino per l'evacuazione dei fumi del generatore di vapore Itawanson (M2), funzionante a gas metano;
- E2: camino per l'evacuazione dei fumi del generatore di vapore Mingazzini (M1), funzionante a gas metano.

Le manutenzioni e le prove di combustione effettuate sulle stesse sono registrate nei relativi libretti ed eseguite da personale autorizzato con cadenza annuale.

- E3, E4, E5, E6: vapore sviluppato da processi produttivi (cuocitori in reparto M4-M5-M6-M7);
- E7, E8, E9: vapore sviluppato dalle torri di raffreddamento (M8-M9-M10);
- E10: emissione proveniente dalla cappa di laboratorio e da due armadi per reagenti utilizzata saltuariamente;
- E12: emissione officina manutenzione reparto produzione proveniente da aspiratore fumi (M13)
- E13: emissione officina manutenzione reparto mais proveniente da aspiratore fumi (M14)

Nello stabilimento è presente un ricambio aria collocato nel locale deposito prodotti per la pulizia E14.

D2.4 Emissioni in atmosfera

La ditta dovrà rispettare, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera convogliate, i limiti indicati nel successivo quadro riassuntivo:

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione (h/d)	T. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nmc)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Sezione di emissione (mq)	Tipo di impianto di abbattimento *
E1	Generatore di vapore Itawanson	12000	16	190	Materiale particellare	5	15	2,16	NO
					Ossidi di Azoto	350			
					Ossidi di Zolfo	35			
E2	Generatore di vapore Mingazzini	15000	16	170	Materiale particellare	5	15	3,33	NO
					Ossidi di Azoto	350			
					Ossidi di Zolfo	35			
E3	Cuocitore	-----	16	85	Vapore acqueo	-----	5	0,25	NO
E4	Cuocitore	-----	16	85	Vapore acqueo	-----	5	0,25	NO
E5	Cuocitore	-----	16	85	Vapore acqueo	-----	5	0,25	NO

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione (h/d)	T. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nmc)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Sezione di emissione (mq)	Tipo di impianto di abbattimento *
E6	Cuocitore	-----	16	85	Vapore acqueo	-----	5	0,25	NO
E7	Torre Evaporativa	-----	16	50	Vapore acqueo	-----	6	2,01	NO
E8	Torre Evaporativa	-----	16	50	Vapore acqueo	-----	6	2,01	NO
E9	Torre Evaporativa	-----	16	50	Vapore acqueo	-----	6	2,01	NO
E10	Cappa Laboratorio e armadi reagenti	700	saltuaria	Amb		-----	13	0,03	C.A.
E12	Saldatura/molatura	1800	saltuaria	ambiente	polveri	10	7	0,03	NO
					Ossidi di azoto	10			
					Monossido di carbonio	5			
E13	Saldatura/molatura	1800	saltuaria	ambiente	polveri	10	7	0,03	NO
					Ossidi di azoto	10			
					Monossido di carbonio	5			

E14 ricambio aria collocato nel locale deposito prodotti per la pulizia portata 1580 Nm³/h

Le concentrazioni di inquinanti dalle emissioni E1, E2, sono riferite ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.